

**LICEO
DELLE ARTI
TRENTO
ROVERETO**

PROGETTO DI ISTITUTO

2026_27

2027_28

2028_29

LICEO DELLE ARTI DI TRENTO E ROVERETO	3
Presentazione	4
Profilo storico dei tre licei	4
Liceo Artistico “A. Vittoria” di Trento	4
Liceo Artistico “F. Depero” di Rovereto	5
Liceo Musicale e Coreutico “F. A. Bonporti” di Trento	6
Liceo quadriennale IDEA - Interactivity Digital Experience Art	6
STRUTTURE	8
FUNZIONI	9
CONTESTO SOCIO CULTURALE	10
OFFERTA DIDATTICA	10
Profilo educativo, culturale e professionale del Liceo delle Arti	10
Liceo artistico quinquennale	11
Liceo artistico quadriennale IDEA	14
Liceo musicale e coreutico	15
Quadri orari Liceo Artistico quinquennale	17
Quadro orario Liceo Artistico quadriennale IDEA	24
Quadri orari Liceo Musicale e Coreutico	25
PROGETTO EDUCATIVO	27
Obiettivi educativi	27
Inclusione	27
Studentesse e studenti con Bisogni Educativi Speciali	27
Studentesse e studenti di madrelingua non italiana	28
Docente FaBER	28
Progetto Educazione alla salute	29
Spazio ascolto	29
Orientamento	30
Orientamento in entrata	30
Progetto Accoglienza classi prime	31
Orientamento in itinere	31
Orientamento in uscita	32
Educazione Civica e alla Cittadinanza (ECC)	32
Alternanza Scuola Lavoro	33
Internazionalizzazione	34
Attuazione Piano Trentino Trilingue	34
Metodologia CLIL	34
Certificazioni linguistiche	35
Mobilità internazionale studentesca	35
Erasmus+	36
Viaggi di istruzione	36
Progetto Scuola e Montagna	36
VALUTAZIONE	37
Criteri di ammissione alla classe successiva	39
Criteri per la deroga alla quota oraria minima di frequenza annuale	39
Capacità relazionale	40
Credito scolastico	41
Carenze formative – Interventi di recupero	42
AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO	43
COMUNICAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE	44
REGOLAMENTI	44

LICEO DELLE ARTI DI TRENTO E ROVERETO “Vittoria - Bonporti - Depero”

www.liceodellearti.tn.it

LICEO ARTISTICO “A. VITTORIA”		
Sede	Indirizzi di studio	Contatti
Trento Via Zambra, 3	Architettura e ambiente Arti figurative <i>Arte della scultura</i> <i>Arte del grafico-pittorico</i> Audiovisivo Multimediale Design <i>Arredamento e legno</i> <i>Industria</i> <i>Metalli e oreficeria</i>	Telefono: 0461.824422 e – mail info@liceodellearti.tn.it vittoria@pec.provincia.tn.it
LICEO ARTISTICO “F. DEPERO”		
Sede	Indirizzi di studio	Contatti
Rovereto (TN) Via delle Fosse, 9	Audiovisivo Multimediale Design <i>Arredamento e legno</i> Grafica	Telefono: 0461.824422 e – mail info@liceodellearti.tn.it vittoria@pec.provincia.tn.it
LICEO ARTISTICO QUADRIENNALE “IDEA”		
Sede	Indirizzo di studio	Contatti
Trento Via Zambra, 3	Audiovisivo Multimediale	Telefono: 0461.824422 e – mail info@liceodellearti.tn.it vittoria@pec.provincia.tn.it
LICEO MUSICALE E COREUTICO “F.A. BONPORTI”		
Sede	Indirizzi di studio	Contatti
Trento Via S. M. Maddalena, 16	Musicale Coreutico	Telefono: 0461.824422 e – mail info@liceodellearti.tn.it vittoria@pec.provincia.tn.it

Presentazione

Il Liceo delle Arti di Trento e Rovereto nasce, con la denominazione di Istituto delle Arti, nell'anno scolastico 2010/11 (riforma Gelmini), attuando la delibera della Giunta Provinciale del 2005 con la quale l'Istituto d'Arte "A. Vittoria" di Trento, l'Istituto d'Arte "F. Depero" di Rovereto e il Liceo Musicale e Coreutico "F.A. Bonporti" di Trento sono confluiti in un unico "Polo delle arti". L'aggregazione di tre istituti con storie, esperienze didattiche, percorsi e profili formativi distinti ha consentito di creare una realtà scolastica unica nel panorama regionale per la varietà dell'offerta formativa nell'ambito artistico. Con la Delibera della Giunta Provinciale n. 2130 del 20.12.2019 l'istituzione scolastica assume l'attuale denominazione di Liceo delle Arti di Trento e Rovereto "Vittoria – Bonporti – Depero".

Il Liceo promuove l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle relative tecniche e lo sviluppo delle competenze necessarie per dare espressione alla capacità progettuale e alla creatività.

Il modello educativo proposto dal Liceo delle Arti coniuga la formazione liceale con l'acquisizione di specifiche competenze nel campo delle arti, allo scopo di fornire gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà.

L'approccio interdisciplinare allo studio delle materie, nelle loro diverse declinazioni espressive (arte, musica, danza), privilegia modalità di apprendimento che da un lato si ispirano alle esperienze più innovative della tradizione novecentesca e dall'altro rimangono costantemente aggiornate all'evoluzione dei linguaggi della contemporaneità.

Caratteristica e punto di forza del Liceo delle Arti è inoltre la consolidata e fitta rete di rapporti con il territorio che si concretizza in una serie di collaborazioni di notevole rilevanza con istituzioni, enti e associazioni nonché con la partecipazione a concorsi nazionali e internazionali. Queste esperienze didattiche hanno frequentemente permesso a studentesse e studenti di ottenere importanti riconoscimenti e premi, certificanti l'elevata qualità dei risultati raggiunti.

La completezza dell'esperienza formativa offerta dal Liceo consente di proseguire il proprio percorso in qualsiasi ambito universitario, di frequentare corsi specialistici post-diploma o di inserirsi nel mondo del lavoro.

Profilo storico dei tre licei

Liceo Artistico "A. Vittoria" di Trento

L'Istituto d'Arte intitolato ad Alessandro Vittoria (scultore, medaglista e architetto nato a Trento nel 1525 e morto a Venezia nel 1608) era nato come sezione staccata dell'Istituto d'Arte di Venezia nel settembre 1953. Agli inizi si trattava di una scuola di tipo professionale con tre indirizzi: Arte del Legno, Arte del Metallo e Decorazione Pittorica. Al termine del triennio superiore si otteneva il titolo di Maestro d'Arte. Con la riforma scolastica del 1970 venne istituito il biennio unico sperimentale, che prevedeva, al termine del ciclo quinquennale di studi, l'esame di maturità d'Arte applicata.

Dal 1989 l'Istituto ha realizzato un'azione di rinnovamento e adeguamento degli insegnamenti alle mutate esigenze educative. È stata allora istituita la nuova sezione di Architettura e Arredamento con la successiva soppressione della sezione Arte del Legno. Nel

settembre 1993 è stato attivato un progetto sperimentale, introducendo gli indirizzi di Design e Pittura & Visual Art e nel 2005 è stata avviata la maxi sperimentazione dell'indirizzo di Virtual Design. La struttura di tipo liceale dei tre corsi si concludeva con l'esame di maturità d'Arte applicata, che dava accesso all'università.

A partire dall'anno scolastico 2010/11, in seguito all'istituzione del nuovo Istituto delle Arti di Trento e Rovereto e alla riforma dell'istruzione artistica, è nato il nuovo Liceo Artistico "A. Vittoria" con gli indirizzi di Design (Metalli e oreficeria, Industria, Arredamento e legno), Arti Figurative, Audiovisivo Multimediale, Architettura e Ambiente. Nel 2017 è inoltre stata approvata una revisione dell'indirizzo Architettura e Ambiente con un'impostazione più attenta ai temi del recupero e della valorizzazione dell'esistente attraverso progetti di rigenerazione dell'architettura e dell'ambiente extraurbano. Infine dall'anno scolastico 2021/22, l'indirizzo di Arti Figurative si è ulteriormente arricchito con l'attivazione della curvatura "Arte della Scultura", che si affianca alla già consolidata "Arte del Grafico-Pittorico", ampliando e articolando in modo più organico i percorsi di approfondimento disciplinare. Il Liceo "A. Vittoria" ha mantenuto le sue peculiarità: a una formazione di tipo liceale si affianca una solida preparazione nel campo della progettazione. Studentesse e studenti, nel corso del quinquennio, maturano la consapevolezza della complessità del lavoro creativo e acquisiscono le competenze necessarie per affrontarne le varie fasi: dall'idea al progetto e da quest'ultimo alla realizzazione pratica.

Il Liceo "A. Vittoria" offre un'esperienza formativa completa attraverso una metodologia laboratoriale che, pur ispirandosi alla miglior tradizione novecentesca delle scuole d'arte, si mantiene aggiornata sia nei settori più tradizionali sia in quelli d'avanguardia, grazie a una dotazione di laboratori attrezzati e costantemente al passo con le ultime tecnologie.

Liceo Artistico "F. Depero" di Rovereto

Il Liceo intitolato a Fortunato Depero (1892-1960), esponente di rilievo dell'avanguardia futurista italiana, nasce a Rovereto nel 1987 come Istituto d'Arte. Da subito si propone con una duplice finalità: recuperare in chiave innovativa quella tradizione del fare artistico che ha rappresentato uno degli aspetti più importanti della realtà culturale cittadina – dalla Scuola Reale Elisabetтина al Laboratorio deperiano – e contestualmente offrire un corso di studio in grado di rispondere ai bisogni di un'utenza scolastica sempre più diversificata ed esigente.

La direttrice lungo la quale si è orientato il progetto formativo è stata quella di favorire un confronto serio e dinamico con le realtà culturali e professionali di indirizzo e al tempo stesso proporsi sul territorio come un punto di riferimento importante nell'ambito artistico in tutte le sue declinazioni.

Nell'anno scolastico 2000/01, in base al piano di dimensionamento scolastico della Provincia autonoma di Trento, l'Istituto d'Arte "F. Depero" e l'allora Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici "Don Milani" sono stati accorpati in un unico Istituto d'Istruzione Superiore. Nel 2010/11 il Liceo "F. Depero" è entrato a far parte dell'Istituto delle Arti di Trento e Rovereto. Pensato inizialmente come una scuola di progettazione grafica, nel corso degli anni, e in particolare dopo la sua trasformazione in liceo, ha modificato gli obiettivi didattici, in sintonia con l'evolversi dei linguaggi della comunicazione, del design, della multimedialità, della cinematografia e dell'uso globale dell'immagine. Il Liceo "F. Depero"

nella sua attuale connotazione formativa offre tre indirizzi: Audiovisivo Multimediale, Design, Grafica.

Oggi il Liceo “F. Depero” presenta un’identità ben consolidata e vanta una fitta rete di rapporti con il territorio, grazie alla quale studentesse e studenti possono misurarsi nella progettazione di marchi, immagini coordinate, campagne pubblicitarie, video, prodotti grafico-visivi e di design. Queste esperienze didattiche permettono loro di mettersi frequentemente alla prova con specifici compiti di realtà e di avere un diretto riscontro dell’efficacia del proprio lavoro.

Liceo Musicale e Coreutico “F.A. Bonporti” di Trento

Il Liceo Musicale intitolato a Francesco Antonio Bonporti, musicista trentino del secolo XVIII, è stato istituito con decreto ministeriale del 28 aprile 1987 presso l’omonimo Conservatorio Statale di Trento. Il Liceo “F.A. Bonporti” di Trento è convenzionato con il Conservatorio di Trento. A seguito dell’aggiornamento del quadro dell’offerta formativa, la Giunta Provinciale ha provveduto a dimensionare, con decorrenza dall’anno scolastico 2001/02, il Liceo Musicale “F.A. Bonporti” di Trento in plesso scolastico dell’Istituto d’Arte “A. Vittoria” di Trento e ciò ha significato un passo importante per l’integrazione delle arti. Dal 2008 esso si configura come Liceo Musicale e Coreutico in linea con le indicazioni ministeriali.

Studentesse e studenti del Liceo Musicale e Coreutico sono ammessi dopo il superamento di un esame nel quale si valutano attitudini, capacità e preparazione di base nel rispettivo indirizzo.

Fin dalla sua istituzione, la sezione coreutica ha previsto un esame ordinamentale alla conclusione del ciclo di studi. Dall’anno scolastico 2010/11 il Liceo è ordinamentale e per la prima volta nel 2014/15 si è svolto l’esame di Stato secondo il regolamento ordinamentale.

La scuola è pensata per rispondere all’esigenza di realizzare un’armonica integrazione tra la formazione generale di livello liceale e la formazione musicale e coreutica, quest’ultima da intendere non solo come acquisizione di specifiche abilità tecniche nei vari settori della musica e della danza, ma anche come comprensione dei contesti storici e culturali entro cui si sono sviluppate tali esperienze artistiche.

Le lezioni di strumento si svolgono sia nella sede del Liceo sia presso il Conservatorio di Trento.

Liceo quadriennale IDEA - Interactivity Digital Experience Art

Nel dicembre 2017 il Ministero dell’Istruzione ha avviato la sperimentazione nazionale dei percorsi liceali quadriennali con l’obiettivo di allineare il sistema scolastico italiano ai modelli formativi europei.

Il Liceo delle Arti di Trento e Rovereto ha aderito alla sperimentazione attivando, a partire dall’anno scolastico 2023/2024, il percorso IDEA, uno dei nove percorsi quadriennali approvati in Provincia di Trento.

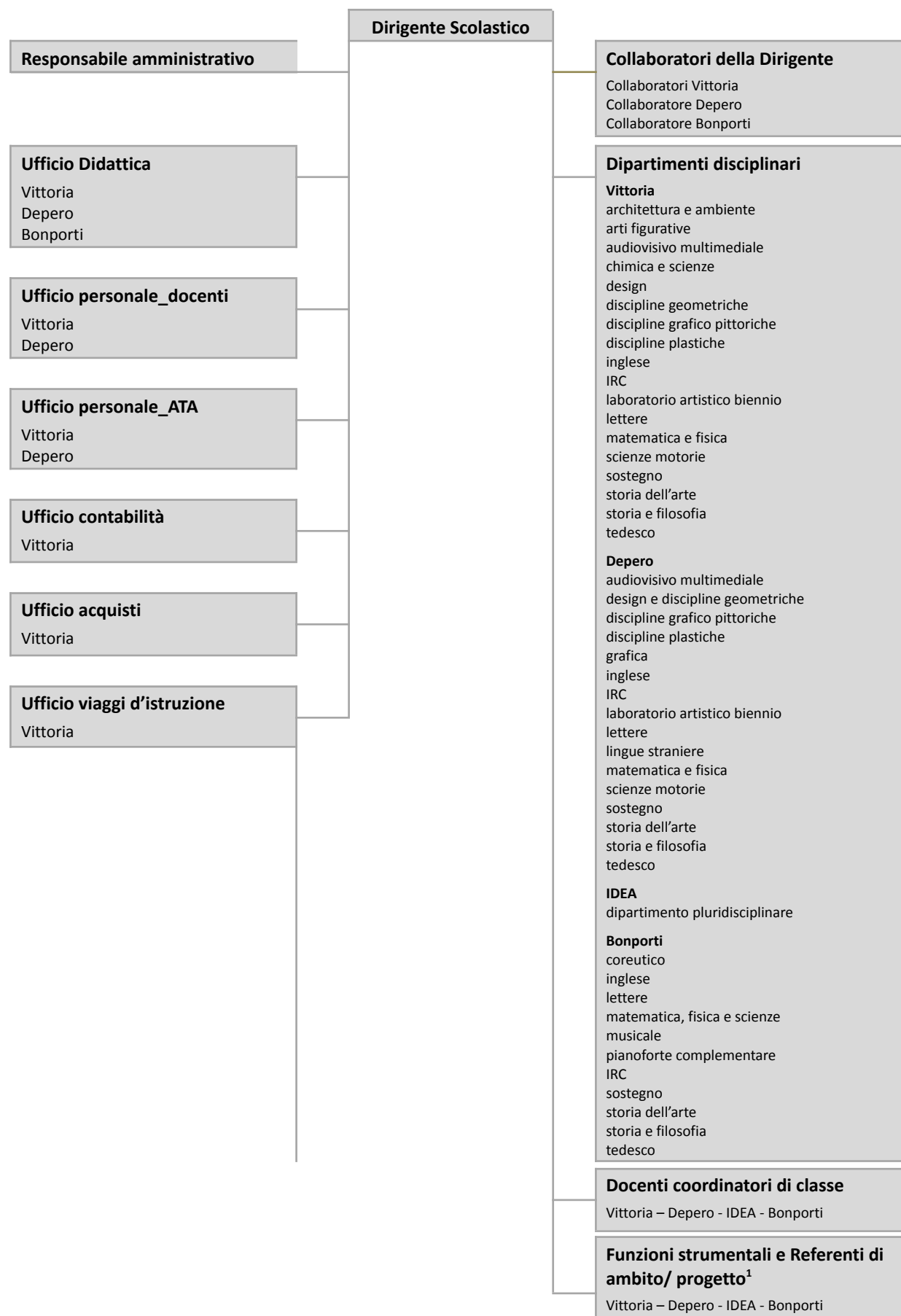
Il percorso si inserisce all’interno dell’indirizzo Audiovisivo Multimediale, e propone una rinnovata impostazione curricolare volta ad approfondire gli aspetti più digitali dell’arte contemporanea, come il video mapping, l’interaction design e il gaming, con una particolare attenzione alla didattica innovativa e alle nuove tendenze del mondo del lavoro nel contesto

nazionale e europeo. Pur orientandosi verso l'innovazione digitale, il percorso mantiene salde le basi della comunicazione visiva, dell'arte, del design e della progettazione, pilastri essenziali del processo formativo nel mondo creativo.

STRUTTURE

LICEO ARTISTICO “A. VITTORIA” _ Trento	
Aule per la didattica	Altri spazi
SEDE CENTRALE - via Zambra, 3	
12 aule 13 laboratori progettazione 10 laboratori artistici 4 laboratori informatici 2 aule sostegno 1 palestra 1 aula magna	presidenza segreterie sala insegnanti ufficio referenti inclusione portineria ambulatorio copisteria ufficio ALS magazzino
SUCCURSALE 1 - passaggio Disertori 58/60	
3 aule 2 laboratori progettazione 2 laboratori artistici	sala insegnanti portineria depositi locale acidatura
SUCCURSALE 2 - via Pranzelores, 31	
3 aule IDEA 1 laboratorio informatico 1 laboratorio progettazione	sala insegnanti portineria
SUCCURSALE 3 – via Trener, 8	
4 aule 3 aule sostegno 1 laboratorio progettazione 1 laboratorio informatico 1 "palestrina"	sala insegnanti portineria
LICEO ARTISTICO “F. DEPERO” _ Rovereto	
SEDE CENTRALE - Via delle Fosse, 9	
10 aule 16 laboratori <i>uso delle palestre degli istituti della città di Rovereto</i>	vicepresidenza segreteria sala insegnanti portineria
SUCCURSALE – via Balista	
9 aule 5 laboratori	sala insegnanti portineria
LICEO MUSICALE E COREUTICO “F.A. BONPORTI” _ Trento	
SEDE CENTRALE - via S. M. Maddalena, 16	
12 aule 2 aule danza 1 laboratorio di Tecnologie Musicali 1 aula sostegno <i>uso delle palestre degli istituti della città di Trento</i>	vicepresidenza sala insegnanti segreteria Spazio Ascolto
SUCCURSALE 1 - vicolo S. M. Maddalena (c/o oratorio della Parrocchia Santi Pietro e Paolo)	
2 aule 1 aula danza	
SUCCURSALE 2 - vicolo S. Marco, 1 (c/o Chiostro dell'ex Convento Agostiniani)	
1 aula multifunzionale	

FUNZIONI



¹ Gli ambiti delle funzioni strumentali e gli ambiti di progettualità vengono definiti annualmente dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel piano annuale delle attività

CONTESTO SOCIO CULTURALE

Il bacino d'utenza del Liceo delle Arti è ampio e diversificato poiché l'offerta formativa che lo caratterizza costituisce un *unicum* nel contesto provinciale. Tutti e tre i plessi accolgono un'utenza proveniente dall'intero territorio della provincia. La popolazione studentesca è caratterizzata quindi da un alto tasso di pendolarismo e da una positiva integrazione di realtà sociali e culturali diverse.

OFFERTA DIDATTICA

Profilo educativo, culturale e professionale del Liceo delle Arti

Il percorso liceale offre gli strumenti culturali e metodologici per analizzare e comprendere criticamente la realtà, fornisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerentemente con i propri interessi e le proprie capacità.

A tal fine si propone di promuovere e valorizzare tutti gli aspetti della didattica: lo studio delle discipline secondo una prospettiva storica e critica; l'esercizio della lettura, analisi e interpretazione delle diverse tipologie di testo letterario, storico, filosofico, saggistico, artistico; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva e comunicativa corretta ed efficace; l'impiego funzionale e appropriato degli strumenti multimediali, a supporto dello studio, della ricerca, dell'attività progettuale e laboratoriale.

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso liceale si prevede il raggiungimento dei seguenti risultati:

Area metodologica

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori;
- essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- saper sostenere una propria tesi;
- saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- saper ragionare con rigore logico, per identificare i problemi e individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area scientifica e matematica

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;

- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, acquisendo le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Area linguistica e comunicativa

- padroneggiare la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura nei suoi diversi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendone i significati in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare alle diverse situazioni;
- padroneggiare il lessico specifico delle diverse discipline;
- aver acquisito, nella lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti alle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper utilizzare le tecnologie informatiche per studiare, fare ricerca, progettare, comunicare.

Area storico-umanistica

- collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica, individuarne gli elementi originali e costitutivi e comprendere la trama delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni artistiche, economiche, sociali, politiche e culturali;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea – attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative – e utilizzare gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui studia la lingua.

Liceo artistico quinquennale

Il Liceo delle Arti propone un percorso quinquennale di Liceo Artistico orientato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri della ricerca, della progettazione e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle relative tecniche. Guida nello sviluppo e nell'espressione coerente della creatività. Fornisce gli strumenti necessari per una conoscenza consapevole del patrimonio artistico e dei problemi inerenti la sua tutela e conservazione.

A conclusione del percorso liceale si prevede il raggiungimento dei seguenti risultati:

Area storico-artistica

- conoscere la storia della produzione artistica, i significati e i valori delle opere d'arte, collocandole nel contesto storico e culturale di riferimento;
- comprendere l'importanza del patrimonio artistico, culturale e ambientale e conoscere le problematiche relative alla sua tutela, conservazione e restauro.

Area di indirizzo: Architettura e ambiente – Liceo "Vittoria"

- conoscere le radici storiche e le linee di sviluppo della storia dell'architettura, con particolare attenzione ai suoi aspetti funzionali, estetici e distributivi, nonché ai principi strutturali e tecnologici di base;

- conoscere le testimonianze più significative dell'architettura regionale, le diversità morfologiche del proprio territorio, i problemi connessi alle sue trasformazioni urbanistiche, nell'ottica del recupero e della valorizzazione dell'*esistente* architettonico e paesaggistico, applicando metodologie e tecniche eco-sostenibili che prevedano l'impiego di materiali locali;
- conoscere i *codici* geometrici e i diversi metodi di rappresentazione – tradizionali e digitali – fondamentali per l'elaborazione del progetto, nelle sue diverse fasi, dalle ipotesi iniziali al disegno tecnico esecutivo;
- possedere un *modus operandi* basato sia sulla cultura del progetto – fondata su conoscenze acquisite nel proprio o in un diverso ambito disciplinare – sia su un costante approccio esperienziale;
- conoscere i fondamenti della normativa – architettonica, urbanistica e paesaggistica – che regolano ogni intervento eseguito sul territorio;
- essere consapevole della relazione esistente tra il progetto e il contesto – storico, sociale, ambientale – a cui esso è destinato;
- promuovere il recupero dell'*esistente*, la valorizzazione del patrimonio ambientale, con una particolare attenzione alle criticità – aree urbane o extra urbane – nell'ottica della rigenerazione delle stesse.

Area di indirizzo: Arti figurative – Liceo “Vittoria”

(curvature: arte del plastico scultoreo; arte del grafico pittorico)

- conoscere le linee di sviluppo, tecniche e concettuali, dell'arte moderna e contemporanea, nelle sue diverse configurazioni;
- conoscere i principi della percezione visiva e della composizione della forma; saperli applicare nella progettazione degli elaborati artistici;
- conoscere le varie tecniche della rappresentazione bidimensionale e tridimensionale; conoscere e utilizzare, in modo personale e creativo – anche attraverso sperimentazioni e contaminazioni – le varie tecniche grafiche, pittoriche, di stampa, scultoree;
- possedere una specifica *cultura del progetto*, fondata su conoscenze articolate attinte da discipline e fonti diverse;
- conoscere e saper gestire, in modo coerente e personale, l'*iter* progettuale (ricerca, elaborazione, interpretazione creativa) e le diverse fasi esecutive dell'elaborato artistico;
- essere in grado di utilizzare in modo appropriato le tecnologie informatiche e multimediali, funzionali all'elaborazione e alla presentazione dell'elaborato artistico;
- essere in grado di intervenire in modo creativo, utilizzando tecniche e linguaggi diversi, nella riconfigurazione estetica di spazi interni ed esterni.

Area di indirizzo: Audiovisivo Multimediale – Liceo “Vittoria”

- conoscere le origini storiche e le linee di sviluppo dei vari *linguaggi* e *generi* della produzione cinematografica e audiovisiva;
- conoscere i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine; saperli applicare nella progettazione di elaborati audiovisivo-multimediali;
- possedere una specifica *cultura del progetto*, fondata su conoscenze articolate attinte da discipline e fonti diverse;
- essere in grado di organizzare e gestire autonomamente – in modo consapevole e critico – l'*iter* progettuale e le fondamentali fasi operative della produzione audiovisiva (pre-produzione, produzione, post-produzione);

- conoscere e utilizzare in modo appropriato tecniche, tecnologie informatiche e strumentazioni funzionali alla progettazione e alla produzione audiovisiva;
- essere in grado di sperimentare soluzioni tecniche ed estetiche personali, nella creazione di un prodotto audiovisivo-multimediale completo.

Area di indirizzo: Design – Liceo “Vittoria”

(curvature: Arredamento e legno / Industria / Metalli e oreficeria)

- conoscere le radici storiche, le linee di sviluppo, le diverse forme espressive dei vari ambiti/settori di produzione del design e delle arti applicate;
- conoscere i principi della percezione visiva e della composizione della forma; saperli applicare nell’elaborazione progettuale, in riferimento agli specifici settori di produzione;
- possedere una specifica *cultura del progetto*, fondata su conoscenze articolate attinte da discipline e fonti diverse, declinabile negli specifici settori di produzione;
- essere consapevole delle relazioni esistenti tra forma, funzione, contesto, esigenze commerciali;
- essere in grado di gestire autonomamente – in modo consapevole, critico e con soluzioni personali – l’*iter* progettuale, dagli schizzi preliminari al disegno esecutivo;
- essere in grado di utilizzare in modo appropriato tecniche, tecnologie, strumentazioni e materiali funzionali alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del prodotto finito;
- essere in grado di usare le tecnologie informatiche – e relativi software dedicati – in funzione della visualizzazione grafica e della definizione tridimensionale del progetto.

Area di indirizzo: Audiovisivo Multimediale – Liceo “Depero”

- conoscere le origini storiche e le linee di sviluppo dei vari *linguaggi* e *generi* della produzione cinematografica e audiovisiva;
- conoscere i principi della percezione visiva e della composizione dell’immagine; saperli applicare nella progettazione di elaborati audiovisivo-multimediali;
- possedere una specifica *cultura del progetto*, fondata su conoscenze articolate attinte da discipline e fonti diverse;
- essere in grado di organizzare e gestire autonomamente – in modo consapevole e critico – l’*iter* progettuale e le fondamentali fasi operative della produzione audiovisiva (pre-produzione, produzione, post-produzione);
- conoscere e utilizzare in modo appropriato tecniche, tecnologie informatiche e strumentazioni funzionali alla progettazione e alla produzione audiovisiva;
- essere in grado di sperimentare soluzioni tecniche ed estetiche personali, nella creazione di un prodotto audiovisivo-multimediale completo;
- conoscere i principi che regolano il lavoro delle diverse professionalità all’interno di un flusso operativo di *team working*.

Area di indirizzo: Design – Liceo “Depero”

- conoscere le radici storiche e le linee di sviluppo della storia dell’architettura – con particolare riferimento a quella moderna e contemporanea – e dei vari ambiti delle arti applicate e del design;
- conoscere i principi della percezione visiva e della composizione della forma; saperli applicare nella progettazione degli oggetti/delle strutture di design;

- possedere una specifica *cultura del progetto*, fondata su conoscenze articolate attinte da discipline e fonti diverse;
- essere consapevole delle relazioni esistenti tra forma, funzione, contesto/ambiente nel quale si colloca l'oggetto/la struttura;
- essere in grado di organizzare e gestire autonomamente – in modo consapevole e critico – l'iter progettuale, dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo;
- essere in grado di utilizzare in modo appropriato tecniche, tecnologie e materiali funzionali alla definizione del progetto grafico e del modello tridimensionale;
- essere in grado di usare le tecnologie informatiche – e relativi software dedicati – in funzione della visualizzazione grafica e della definizione tridimensionale del progetto.

Area di indirizzo: Grafica – Liceo “Depero”

- conoscere le origini storiche e le linee di sviluppo dei vari ambiti della produzione grafico-pubblicitaria e grafico-editoriale;
- conoscere i principi della percezione visiva e della composizione della forma; saperli applicare secondo una metodologia corretta e funzionale alla progettazione di elaborati grafico-visivi;
- possedere una specifica *cultura del progetto*, fondata su conoscenze articolate attinte da discipline e fonti diverse;
- essere in grado di organizzare e gestire autonomamente – in modo consapevole e critico – le fondamentali fasi progettuali e operative della produzione grafico-visiva;
- essere in grado di utilizzare in modo appropriato tecniche, tecnologie informatiche e materiali funzionali alla progettazione e alla produzione grafico-visiva;
- conoscere i principi che regolano i sistemi della committenza, dell'editoria, della stampa e del web; conoscere i principi che regolano il circuito produttivo – con le relative figure professionali – considerando target e contesto comunicativo.

Liceo artistico quadriennale

IDEA - (*Progetto integrato STEM delle Arti “IDEA” – Interactivity Digital Experience Art*)

Il percorso IDEA si inserisce nell'ambito dell'indirizzo Audiovisivo Multimediale del Liceo delle Arti ed è attivo dall'anno scolastico 2023/24 nell'ambito della sperimentazione nazionale dei licei quadriennali (DM 344/2021). Il percorso quadriennale proposto non si articola come nuovo indirizzo né come “schiacciamento” di indirizzo quinquennale esistente. Si propone infatti come percorso a sé, focalizzato sulla costruzione di una figura di progettista nell'era digitale e dell'interattività.

Per ogni anno di corso si prevede l'attivazione di una classe; nel caso di eccedenza di richieste di iscrizione viene somministrato un “test orientativo”, definito secondo i criteri deliberati dal Consiglio dell'Istituzione, composto da una prova computer based di 60 minuti articolata in tre sezioni (comprensione del testo di lingua italiana, esercizi di logica matematica e un placement test di lingua inglese livello A2/B1 del CEFR) e un colloquio individuale.

Sul piano didattico-organizzativo vengono ridefinite le materie denominate “Discipline” e “Laboratori” senza perdere i tratti distintivi e portanti del Liceo Artistico, soprattutto per le competenze di base del primo Biennio. Un unico laboratorio, differenziato in passaggi a complessità crescente, permetterà di approfondire le tematiche centrali dell'arte digitale, ovvero:

- **Lab 2D-Grafica** (immagine, seconda dimensione) dove si apprendono le regole, gli

schemi e le procedure del disegno grafico;

- **Lab 3D-Design** (volume, terza dimensione) nel primo biennio si affrontano le tematiche inerenti alla costruzione dell'oggetto tridimensionale e la sua spazializzazione, mentre negli anni conclusivi si approfondisce la spazialità più in grande scala come l'ambientazione tridimensionale e virtuale, utile per supportare la progettazione dei sistemi interattivi VR e AR;
- **Lab 4D-Video** (movimento, video, storie, quarta dimensione) è finalizzato a rafforzare le conoscenze dell'immagine in movimento, le sue regole e le sue caratteristiche principali;
- **Lab Interactivity** per fare la sintesi delle abilità sviluppate nei precedenti Laboratori ed edificare il profilo competenziale del designer interattivo: un progettista che crea per coinvolgere persone attraverso oggetti, esperienze e ambienti usando il linguaggio della programmazione logica e visiva. Nel Lab IDEA si pone l'accento sulla cura dell'aspetto progettuale dell'elaborato interattivo in piena linea con la cultura del progetto propria dei designer.

Al fine di favorire lezioni di tipo immersivo, l'attività di Laboratorio viene strutturata attraverso l'accorpamento del monte ore settimanale per Lab (2D, 3D, 4D e Interactivity) in una giornata da otto ore e per Lab IDEA in una mattinata da cinque ore. Due ore dei laboratori saranno svolte in FAD asincrona per favorire un momento di riflessione e revisione dei progetti svolti durante le lezioni in presenza.

Il percorso quadriennale è fortemente vocato all'internazionalizzazione per questo l'attività dell'ultimo bimestre di laboratorio di ogni anno prevede la realizzazione di un compito di realtà con il coinvolgimento di partner esterni nazionali e internazionali con scambi tra scuole all'interno del programma Erasmus previste nel primo e nel terzo anno.

Una grande attenzione viene riservata alla didattica in metodologia CLIL, soprattutto per le discipline artistiche, così da favorire un approccio integrato di contenuto e linguaggio nelle materie caratterizzanti il percorso.

Liceo Musicale e Coreutico

Il percorso del Liceo Musicale e Coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è volto all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida nell'approfondimento e nello sviluppo di conoscenze e abilità e nella maturazione di competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti di composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

Sezione Musicale

La sezione Musicale promuove in particolare una preparazione musicale specialistica, dato anche l'ampio spettro di corsi di strumento a disposizione, garantiti dal Conservatorio "F.A. Bonporti", con attenzione sia alle figure professionali musicali tradizionali, sia a quelle più innovative.

Il *curriculum* di studi musicali è articolato in alcuni corsi comuni a ogni strumento e il corso strumentale specifico scelto dall'allievo.

È previsto lo studio di uno strumento principale e di un secondo strumento.

A conclusione del percorso dovranno essere raggiunti i seguenti traguardi:

- eseguire repertori afferenti a diverse epoche e stili, dimostrando controllo di sé, senso storico-estetico, capacità tecnico-strumentali, di lettura a prima vista, di memorizzazione, di "suonare a orecchio", di autovalutazione della propria esecuzione, di autonomia nello studio;
- utilizzare un secondo strumento monodico o polifonico, a integrazione di quello principale, praticandone le tecniche di base;
- suonare con altri strumentisti in varie formazioni e cantare in coro intonando per lettura;
- conoscere e padroneggiare le principali tecniche della scrittura musicale e comporre semplici strutture formali in vari generi e stili;
- conoscere le principali linee di sviluppo della produzione e della fruizione musicale nella storia, nonché le principali linee di sviluppo tecnologico in campo musicale;
- usare le tecnologie musicali e avvalersi delle apparecchiature elettroacustiche e/o informatiche a supporto del proprio metodo di studio, nonché per la manipolazione, la produzione, l'analisi e la sintesi, la notazione e la registrazione del suono.

Sezione Coreutica

Il piano di studi prevede una ripartizione tra discipline curriculari e discipline coreutiche. Al termine del quinto anno l'obiettivo è raggiungere, nelle discipline di indirizzo, una preparazione complessiva idonea all'accesso alla sezione classica o contemporanea dell'Alta Formazione coreutica.

A conclusione del percorso lo/la studente/sssa dovrà:

- utilizzare in modo pertinente le categorie concettuali e lessicali inerenti agli ambiti storici e teorici della danza;
- riconoscere i caratteri del linguaggio coreutico e analizzarne i principi stilistici, dinamici e ritmici;
- eseguire con accresciuta padronanza e consapevolezza le abilità tecniche acquisite;
- dimostrare un accresciuto livello di comprensione dell'interpretazione e dell'espressione nell'esecuzione del repertorio coreutico;
- dimostrare consapevolezza e autonomia nella gestione del movimento nella fase creativa;
- applicare le conoscenze tecniche acquisite per orientarsi nell'analisi strutturale ed estetica del repertorio e per accostarsi alle principali pubblicazioni a carattere tecnico-didattico;
- riconoscere la complessità dell'esperienza coreutica nelle varie epoche e nei diversi contesti sociali;
- orientare la propria formazione sia in vista di un inserimento nel mondo della danza professionale sia in altri campi dove la danza risulti applicabile nelle sue varie forme.

Quadri orari Liceo Artistico quinquennale

Architettura e Ambiente - Liceo artistico "A. Vittoria"

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	5*	4	4
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	3	3			
Matematica	3	3	2	3*	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Discipline grafico pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	4*	4*			
Laboratorio di architettura			8*	8*	10*
Discipline progettuali architettura e ambiente			6	6	7*
Ore totali	38	38	38	38	38

* INTEGRAZIONE con le ORE DELL'AUTONOMIA previste dall'ALLEGATO B del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"

Le ore dell'autonomia per il potenziamento delle discipline curriculari e per la caratterizzazione dei piani di studio sono così articolate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana			1		
Matematica				1	
Laboratorio artistico	1	1			
Laboratorio di architettura			2	2	2
Discipline progettuali architettura e ambiente					1
Totale ore	1	1	3	3	3

Arti Figurative² - Liceo artistico "A. Vittoria"

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	5*	4	4
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	3	3			
Matematica	3	3	2	3*	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Discipline grafico pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	4*	4*			
Laboratorio della figurazione			8*	8*	10*
Discipline pittoriche e/o discipline plastiche scultoree			6	6	7*
Ore totali	38	38	38	38	38

* INTEGRAZIONE con le ORE DELL'AUTONOMIA previste dall'ALLEGATO B del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"

Le ore dell'autonomia per il potenziamento delle discipline curriculari e per la caratterizzazione dei piani di studio sono così articolate

	1° biennio		2° biennio		5°anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana			1		
Matematica				1	
Laboratorio artistico	1	1			
Laboratorio della figurazione			2	2	2
Discipline pittoriche e/o discipline plastiche scultoree					1
Totale ore	1	1	3	3	3

² LIA6 – Arti figurative, *curvatura* Arte del plastico – scultoreo
LIB6 – Arti figurative, *curvatura* Arte del grafico – pittorico

Audiovisivo Multimediale - Liceo artistico "A. Vittoria"

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	5*	4	4
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	3	3			
Matematica	3	3	2	3*	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Discipline grafico pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	4*	4*			
Laboratorio audiovisivo multimediale			8*	8*	10*
Discipline audiovisive e multimediali			6	6	7*
Ore totali	38	38	38	38	38

* INTEGRAZIONE con le ORE DELL'AUTONOMIA previste dall'ALLEGATO B del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"

Le ore dell'autonomia per il potenziamento delle discipline curriculari e per la caratterizzazione dei piani di studio sono così articolate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana			1		
Matematica				1	
Laboratorio artistico	1	1			
Laboratorio audiovisivo multimediale			2	2	2
Discipline audiovisive e multimediali					1
Totale ore	1	1	3	3	3

Design³ - Liceo artistico "A. Vittoria"

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	5*	4	4
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	3	3			
Matematica	3	3	2	3*	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Discipline grafico pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	4*	4*			
Laboratorio del design			8*	8*	10*
Discipline progettuali design			6	6	7*
Ore totali	38	38	38	38	38

* INTEGRAZIONE con le ORE DELL'AUTONOMIA previste dall'ALLEGATO B del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"

Le ore dell'autonomia per il potenziamento delle discipline curriculari e per la caratterizzazione dei piani di studio sono così articolate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana			1		
Matematica				1	
Laboratorio artistico	1	1			
Laboratorio del design			2	2	2
Discipline progettuali design					1
Totale ore	1	1	3	3	3

³ LIA9 – Design, *curvatura* Arte dei metalli, dell'oreficeria e del corallo

LID9 – Design, *curvatura* Industria

LIB9 – Design, *curvatura* Arte dell'arredamento e del legno

Audiovisivo Multimediale - Liceo artistico "F. Depero"

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	5*	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	3	3			
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	4*	4*	4*
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Discipline grafico pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	4*			
Laboratorio audiovisivo multimediale			8*	8*	10*
Discipline audiovisive e multimediali			6	6	6
Ore totali	38	38	38	38	38

* INTEGRAZIONE con le ORE DELL'AUTONOMIA previste dall'ALLEGATO B del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"
Le ore dell'autonomia per il potenziamento delle discipline curriculari e per la caratterizzazione dei piani di studio sono così articolate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	1				
Storia dell'arte			1	1	1
Laboratorio artistico		1			
Laboratorio audiovisivo multimediale			2	2	2
Totale ore	1	1	3	3	3

Design - Liceo artistico "F. Depero"

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	5*	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	3	3			
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	4*	4*	4*
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Discipline grafico pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	4*			
Laboratorio del design			8*	8*	10*
Discipline progettuali design			6	6	6
Ore totali	38	38	38	38	38

* INTEGRAZIONE con le ORE DELL'AUTONOMIA previste dall'ALLEGATO B del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg *"Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"*

Le ore dell'autonomia per il potenziamento delle discipline curriculari e per la caratterizzazione dei piani di studio sono così articolate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	1				
Storia dell'arte			1	1	1
Laboratorio artistico		1			
Laboratorio del design			2	2	2
Totale ore	1	1	3	3	3

Grafica - Liceo artistico "F. Depero"

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	5*	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	3	3			
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	4*	4*	4*
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Discipline grafico pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	4*			
Laboratorio grafica			8*	8*	10*
Discipline grafiche			6	6	6
Ore totali	38	38	38	38	38

* INTEGRAZIONE con le ORE DELL'AUTONOMIA previste dall'ALLEGATO B del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg *"Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"*

Le ore dell'autonomia per il potenziamento delle discipline curriculari e per la caratterizzazione dei piani di studio sono così articolate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	1				
Storia dell'arte			1	1	1
Laboratorio artistico		1			
Laboratorio grafica			2	2	2
Totale ore	1	1	3	3	3

Quadro orario Liceo Artistico quadriennale "IDEA"

	1° biennio		2° biennio	
	1^	2^	3^	4^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Inglese	3	3	4	4
Tedesco	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3
Fisica	1	1	2	2
Scienze naturali	2	2		
Storia	2	2	2	2
Filosofia	2	2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive***	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1
Discipline progettuali	6**	6**	6**	6**
Laboratorio	8**	8**	8**	8**
Ore totali settimanali su 5 giorni	40	40	40	40

** di cui 1h in FAD asincrona

*** attività didattica offerta con progetto modulare intensivo strutturato in 12 esperienze sportive full immersion di 6h

Quadri orari Liceo Musicale e Coreutico

Liceo musicale e coreutico "F.A. Bonporti" – sezione musicale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	5*	4	5*	5*	5*
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	3**	3*			
Matematica	3	3	3*	3*	3*
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	3*	3*			
Storia			2	2	3*
Filosofia			3*	3*	2
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Esecuzione e interpretazione	2**	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2
Musica CLIL			1	1	1
Ore totali	36	36	36	36	36
Lingua Latina (materia facoltativa)	2	2	2	2	2

* INTEGRAZIONE con le ORE DELL'AUTONOMIA previste dall'ALLEGATO B del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"

Le ore dell'autonomia per il potenziamento delle discipline curriculari e per la caratterizzazione dei piani di studio sono così articolate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	1		1	1	1
Tedesco		1			
Matematica			1	1	1
Scienze naturali	1	1			
Storia					1
Filosofia			1	1	
Musica CLIL			1	1	1
Totale ore	2	2	4	4	4

** FLESSIBILITÀ ORARIA prevista dall'ALLEGATO C del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"

Compensazione oraria fra le discipline: un'ora da Esecuzione e interpretazione a Tedesco

Liceo musicale e coreutico "F.A. Bonporti" – sezione coreutica

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	5*	5*	5*	4	5*
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	2	2			
Matematica	3	3	3*	3*	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	3*	3*			
Storia			2	2	3*
Filosofia			2	3*	2
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Storia della danza			3*	3*	3*
Storia della musica			1	1	1
Tecniche della danza classica	6	6			
Tecniche della danza contemporanea	2	2			
Indirizzo classico: Tecniche della danza classica			6	6	6
Indirizzo classico: Tecniche della danza contemporanea			2	2	2
Indirizzo contemporaneo: Tecniche della danza classica			4	4	4
Indirizzo contemporaneo: Tecniche della danza contemporanea			4	4	4
Teoria e pratica musicale per la danza	2	2			
Laboratorio coreutico	4	4			
Laboratorio coreografico di indirizzo			4*	4*	4*
Ore totali	36	36	36	36	36
Lingua Latina (materia facoltativa)	2	2	2	2	2

* INTEGRAZIONE con le ORE DELL'AUTONOMIA previste dall'ALLEGATO B del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"

Le ore dell'autonomia per il potenziamento delle discipline curriculari e per la caratterizzazione dei piani di studio sono così articolate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	1	1	1		1
Scienze naturali	1	1			
Matematica			1	1	
Storia					1
Filosofia				1	
Storia della danza			1	1	1
Laboratorio coreografico			1	1	1
Totale ore	2	2	4	4	4

PROGETTO EDUCATIVO

Obiettivi educativi

La scuola riconosce in studentesse e studenti il fulcro della propria azione didattica, educativa, formativa. In una realtà sociale complessa e in continuo cambiamento, si propone di accompagnarli nei processi di maturazione della propria identità personale e delle relazioni con gli altri, per una cittadinanza consapevole.

Individua pertanto, nei seguenti principi, i fondamenti indispensabili a perseguire tali finalità:

- promuovere lo sviluppo armonico della personalità, attraverso un'interazione costruttiva con le famiglie;
- favorire la conoscenza, la valorizzazione della propria identità; sostenere l'autonomia, la libertà di giudizio, la capacità di iniziativa personale;
- garantire l'inclusione scolastica e il diritto allo studio di studentesse e studenti con *Bisogni Educativi Speciali / di madrelingua non italiana*, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- prevenire e contrastare la dispersione / l'abbandono scolastico, impiegando tutte le strategie necessarie in collaborazione con le altre agenzie educative e formative presenti sul territorio;
- trasmettere il valore e il piacere della cultura e dello studio;
- valorizzare le eccellenze, sostenendo lo sviluppo delle doti di ciascuna individualità;
- promuovere i valori della salute, favorendo comportamenti e stili di vita sani;
- promuovere un clima di benessere all'interno dell'ambiente scolastico, favorendo il dialogo educativo, il confronto, la collaborazione;
- promuovere un uso responsabile e consapevole delle piattaforme digitali per la didattica e la comunicazione istituzionale, mettendo al centro il benessere psicofisico degli studenti, del personale scolastico e delle famiglie;
- promuovere l'equilibrio tra studio, lavoro e vita personale, in coerenza con i valori educativi e formativi dell'Istituto;
- promuovere il rispetto dell'identità altrui, coerentemente con i principi di tolleranza e solidarietà;
- garantire il rispetto delle norme e delle regole civili di convivenza;
- educare a un utilizzo corretto delle strutture, degli arredi e degli strumenti;
- promuovere una cultura dell'inclusione, rispettando e valorizzando la diversità e la dignità di ogni persona, contrastando ogni forma di pregiudizio, discriminazione, emarginazione, bullismo;
- formare cittadine e cittadini responsabili, consapevoli dei propri bisogni, diritti e doveri, del proprio ruolo all'interno della scuola, della famiglia, della società;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, valorizzando i temi della legalità, della cura dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, del dialogo tra le culture.

Inclusione

Studentesse e studenti con Bisogni Educativi Speciali

L'inclusione di studentesse e studenti con BES è garantita nel rispetto delle norme di legge (Legge 104/1992, Legge 170/2010, DM. 5669 del 12.07.2011) partendo dal presupposto che l'educazione è un diritto di tutti e coincide col bisogno fondamentale di ciascuno di sviluppare e armonizzare la personalità nel rispetto della propria identità.

La presa in carico del bisogno di inclusione è compito dell'intera comunità scolastica, pertanto l'inclusione presuppone che tutte le risorse umane, didattiche e tecnologiche siano fortemente impegnate sul fronte della flessibilità.

Studentesse e studenti certificati ai sensi della legge 104/92 (BES fascia A) possono seguire due percorsi:

- percorso finalizzato al conseguimento del diploma, mediante:
 - la programmazione della classe;
 - una programmazione personalizzata per obiettivi minimi, con le stesse prove della classe o prove equipollenti ed eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle verifiche e degli esami;
- percorso finalizzato al rilascio dell'attestato di credito formativo e della certificazione delle competenze acquisite, qualora sia prevista una programmazione differenziata.

Studentesse e studenti con DSA⁴ (BES fascia B) e/o in situazione di svantaggio⁵ (BES fascia C) seguono la programmazione della classe e possono raggiungere il diploma.

Per i dettagli si rimanda al *Protocollo di accoglienza e accompagnamento degli studenti con Bisogni Educativi Speciali*.

Studentesse e studenti di madrelingua non italiana

Per assicurare l'accesso al diritto allo studio a studentesse e studenti non italofoni, questo Liceo si è posto in primo luogo l'obiettivo di facilitare il consolidamento dell'italiano come seconda lingua. L'insegnamento linguistico è sempre attivato sulla base di unità di apprendimento specifiche (secondo le esigenze di ciascuno) nonché sul pieno coinvolgimento nell'ordinarietà della vita scolastica. Inoltre il Liceo fa parte di una rete di scuole della Provincia di Trento associatesi per meglio affrontare le difficoltà dell'apprendimento della lingua italiana innanzitutto come lingua di comunicazione. Presso una delle scuole aderenti studentesse e studenti possono frequentare i corsi di lingua italiana a livello primario e secondario e possono accedere a corsi per il mantenimento della lingua madre.

Le situazioni di svantaggio legate all'apprendimento della lingua seconda possono compromettere in modo significativo la frequenza e il positivo svolgimento del percorso scolastico e formativo. Il Consiglio di Classe, in base all'osservazione pedagogica e alla raccolta di informazioni sugli aspetti cognitivi, comportamentali e relazionali, ha l'opportunità di riconoscere attenzioni educativo/didattiche specifiche e progettare le azioni educativo/didattiche mirate al supporto dello studio e del processo di crescita attraverso un Percorso Didattico Personalizzato (PDP).

Per i dettagli si rimanda al *Protocollo di accoglienza e accompagnamento per studenti di madrelingua non italiana*.

Docente FaBER

Nel Liceo delle Arti è presente la nuova figura del docente FaBER (Facilitatore del Benessere Emotivo e Relazionale nella scuola) con il compito, come previsto dalle indicazioni provinciali, di attivare e coordinare interventi che favoriscano il benessere emotivo e relazionale delle studentesse e degli studenti.

In tale ambito le attività e le iniziative proposte dal docente FaBER avranno lo scopo di

⁴ Legge 170/2010; DM. 12 luglio 2011 su DSA e linee guida; LP. 26 ottobre 2011, n. 14

⁵ DPP 8 maggio 2008, n.17-124/ Leg. Artt. 3 e 7 comma c DPP 7 ottobre 2010 n. 22-54/Leg. Art. 12

- favorire la costruzione di ambienti di apprendimento che sostengano e valorizzino le potenzialità delle studentesse e degli studenti
- rafforzare la resilienza di fronte alle difficoltà, migliorando la capacità di superare momenti critici e rendendo più efficaci i programmi di prevenzione del disagio scolastico
- facilitare il processo di apprendimento attraverso un approccio completo, attento alla persona nel suo insieme
- aumentare la consapevolezza dei docenti riguardo all'importanza delle competenze socio-emotive per l'apprendimento e il benessere degli studenti
- rafforzare la connessione tra scuola e famiglia per favorire il benessere delle studentesse e degli studenti

Progetto Educazione alla salute

Il Liceo delle Arti promuove il benessere generale di tutti gli attori della scuola attraverso interventi in vari ambiti, differenziati a seconda delle esigenze di studentesse e studenti, insegnanti e personale ATA.

Gli interventi di educazione e promozione alla salute vengono promossi in collaborazione con l'ASUIT e vedono il coinvolgimento anche delle varie componenti della scuola (Scienze motorie, Spazio ascolto, discipline teoriche e di indirizzo ecc.) su temi relativi a stili di vita e comportamenti salutari soprattutto nell'ambito della sana alimentazione, dell'attività fisica, della educazione socio-affettiva e sessuale, del primo soccorso, del contrasto all'uso di sostanze.

Per quanto riguarda il biennio, gli studenti vengono guidati a prendere consapevolezza dell'importanza di adottare stili di vita corretti, mentre nel triennio oltre a questi aspetti si aggiungono attività volte a sensibilizzare la dimensione sociale e civile del rispetto della propria e altrui salute.

Spazio Ascolto

Lo Spazio Ascolto intende promuovere il benessere della persona, offrendo nella quotidianità scolastica la possibilità di chiedere e sperimentare una relazione di ascolto e aiuto a problemi e vissuti personali, in un luogo protetto e riservato.

È condotto da consulenti esterni: *psicologo/psicoterapeuta* con competenze di tipo clinico e *counselor*.

Sono previste due modalità di interazione:

- spazio ascolto psicologico, per aiutare a individuare e affrontare situazioni di disagio e difficoltà;
- servizio di *counseling e coaching* scolastico, per rispondere prevalentemente alle richieste di orientamento e riorientamento, alle difficoltà didattiche e disciplinari di singole studentesse e studenti o di classi al fine di prevenire il più possibile la dispersione scolastica e promuovere modalità relazionali efficaci.

Le consulenze sono rivolte a studentesse e studenti, genitori, docenti e personale ATA. Compatibilmente con il segreto professionale, psicologo e *counselor* lavorano in stretta

collaborazione, promuovendo un lavoro di rete, con le famiglie, con i coordinatori e i docenti di classe, con il Dirigente e i suoi collaboratori.

Gli incontri si svolgono in orario scolastico, per una durata massima di 50 minuti (in accordo con l'organizzazione didattica) e rientrano nell'ambito della consulenza breve (non essendo finalità e mandato dell'istituzione scolastica la presa in carico continuativa e/o psicoterapeutica).

Gli incontri avvengono previo appuntamento che può essere richiesto secondo le modalità indicate all'inizio dell'anno scolastico.

Orientamento

Orientamento in entrata

L'orientamento in entrata ha lo scopo di far conoscere a studentesse, studenti e famiglie della Scuola Secondaria di Primo Grado le caratteristiche del Liceo delle Arti e le sue specificità, nell'intento di favorire una scelta consapevole e informata e di garantire la continuità educativo – didattica nel momento del passaggio da un ordine di scuola a un altro.

A tal fine i tre plessi in cui si articola il Liceo delle Arti propongono, sulla base delle rispettive specificità, le seguenti attività di orientamento in entrata:

- **Incontri orientativi e informativi** presso le SSPG con i rispettivi referenti dell'orientamento, nel corso del quale docenti, affiancati da studentesse e studenti, presentano l'offerta formativa del Liceo delle Arti e le articolazioni dei vari indirizzi di studio presenti.
- **Giornate di Open day** organizzate tra novembre e gennaio, in occasione delle quali i studentesse e studenti interessati e le loro famiglie possono conoscere le caratteristiche dei vari percorsi formativi, visitare le sedi della scuola e i laboratori dove si svolgono le attività delle discipline di indirizzo, vedere i prodotti realizzati o assistere a brevi esibizioni musicali e coreutiche. In queste occasioni è possibile conoscere la vita scolastica anche grazie alla testimonianza di studentesse e studenti del Liceo .
- **Incontri individuali** organizzati su richiesta e prenotazione con il docente referente per l'orientamento che incontra genitori e studenti interessati ad approfondire la conoscenza del Liceo, offrendo la possibilità di fare esperienza diretta di alcune attività didattiche che caratterizzano il corso di studi.

I docenti referenti dell'area inclusione sono a disposizione su richiesta e previa prenotazione. Le attività di orientamento in entrata vengono organizzate dai tre licei in date comunicate attraverso il sito istituzionale.

Progetto Ponte.

I docenti referenti dell'area inclusione, all'inizio di ogni anno scolastico, incontrano le famiglie dei nuovi studenti all'inizio di ogni anno scolastico, al fine di raccogliere elementi utili all'inserimento degli stessi.

Per agevolare il passaggio dalla SSPG al Liceo si svolgono attività per favorire la continuità educativo-didattica attraverso un *Progetto Ponte*, che prevede alcune ore di attività didattica all'interno di una classe prima.

L'iter del progetto varia secondo le esigenze e tenendo conto degli obiettivi dell'intervento:

- far conoscere la realtà del Liceo delle Arti per una scelta più consapevole;
- effettuare esperienze nei laboratori per verificare la corrispondenza con interessi e attitudini personali.

Le modalità e i tempi sono definiti in base ai bisogni della studentessa e dello studente, in accordo con i referenti della scuola secondaria di primo grado.

Progetto Accoglienza classi prime

Il Progetto Accoglienza si propone di favorire il passaggio dalla Scuola Secondaria di Primo Grado a quella di Secondo Grado, considerando che frequentemente il cambiamento di ordine di scuola implica un brusco distacco da abitudini di vita e relazioni radicate.

L'Accoglienza si inserisce a pieno titolo nell'ambito del Progetto educativo e si propone di aiutare studentesse e studenti a intraprendere un proficuo percorso formativo, in modo da prevenire l'insuccesso scolastico ed evitare situazioni di abbandono.

A tal fine il Progetto Accoglienza prevede i seguenti interventi:

- il primo giorno di scuola il Dirigente scolastico e/o i suoi collaboratori accolgono le classi prime presentando la proposta formativa del Liceo e fornendo le indicazioni utili per intraprendere il percorso scolastico in modo costruttivo;
- ogni Consiglio di Classe può elaborare strategie specifiche per favorire e monitorare l'inserimento nella nuova realtà scolastica;
- durante le prime settimane di scuola è organizzata per le classi prime una giornata di attività finalizzate a favorire l'integrazione e a consentire ai docenti una maggior conoscenza delle dinamiche relazionali di ciascuna classe. Attraverso attività anche di tipo ludico-sportivo si guidano studentesse e studenti a comprendere l'importanza di regole condivise e l'utilità di un approccio cooperativo all'interno del gruppo per contribuire, ciascuno con le proprie possibilità, al lavoro e al risultato comune.

Orientamento in itinere

Durante tutto il percorso scolastico si curano sia l'orientamento formativo che quello informativo, volti a promuovere il benessere e la crescita personale di studentesse e studenti e a dare stimoli culturali e formativi, valorizzando le specificità dei singoli indirizzi.

Spesso le proposte di Orientamento, Educazione Civica e alla Cittadinanza e Alternanza Scuola Lavoro si intrecciano.

Licei "Vittoria" e "Depero"

Una caratteristica significativa del Liceo Artistico è la presenza, nei primi due anni di corso, del "Laboratorio artistico", un ambiente di apprendimento che ha lo scopo di guidare nella scelta degli indirizzi attivi dal terzo anno:

- Architettura e Ambiente, Arti figurative (arte del grafico pittorico e del plastico scultoreo), Audiovisivo Multimediale, Design (Metalli e oreficeria, Legno e arredamento, Industria) presso il Liceo "Vittoria" di Trento;
- Audiovisivo Multimediale, Design, Grafica presso il Liceo "Depero" di Rovereto.

Attraverso le diverse attività didattiche, studentesse e studenti hanno la possibilità di conoscere e sperimentare le caratteristiche dei vari indirizzi allo scopo di orientarsi nella scelta del percorso da intraprendere a partire dal terzo anno. Gli insegnamenti sono svolti con criterio modulare e consistono nell'acquisizione delle procedure e delle tecniche operative specifiche dei laboratori presenti negli indirizzi attivati.

Nel corso del secondo anno studentesse e studenti partecipano ad alcuni incontri informativi con i docenti delle discipline di indirizzo del triennio, che presentano le specificità dei percorsi presenti in ciascuna delle due sedi e le attività didattiche che li caratterizzano.

Liceo "Bonporti", sezione coreutica

Al termine del secondo anno studentesse e studenti scelgono tra l'indirizzo classico e l'indirizzo contemporaneo. Nel triennio la disciplina di indirizzo si articola nelle discipline Tecnica della danza (classica e contemporanea) e Laboratorio coreografico, con consistenza oraria diversificata in base all'indirizzo scelto. Lo studio della seconda disciplina va a completare il bagaglio formativo in armonia con il quadro orario generale⁶.

Orientamento in uscita

Le attività proposte per quanto riguarda l'orientamento in uscita si svolgono durante l'intero anno scolastico, coinvolgono le classi del secondo biennio e quinto anno e sono finalizzate a fornire informazioni e strumenti utili per la scelta post-diploma. Le attività prevedono:

- una serie di appuntamenti informativi tenuti dal docente referente e la diffusione di materiale divulgativo delle varie istituzioni formative;
- alcune presentazioni, condotte da esperti, che illustrano l'offerta formativa relativa a scuole di Alta Formazione e Facoltà universitarie presenti in ambito regionale e nazionale, con preferenza verso gli indirizzi artistici;
- incontri con ex studentesse e studenti del Liceo, invitati a raccontare le loro esperienze post diploma;
- incontri con figure professionali che operano nell'ambito artistico;
- visite a realtà significative.

Educazione Civica e alla Cittadinanza (ECC)

L'insegnamento dell'Educazione Civica e alla Cittadinanza (ECC) è stato formalizzato a livello nazionale con la Legge n. 92 del 20/08/2019 e successivi Decreti Ministeriali⁷ e specificato per il sistema scolastico trentino dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1233 del 21/08/2020, successivamente sostituita dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 709 del 26/05/2025, con cui sono state adottate le "Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e alla cittadinanza nella provincia di Trento".

Esso sottolinea l'importanza della scuola come luogo di crescita globale della persona, in un'ottica di partecipazione di studentesse e studenti alla realizzazione della propria esistenza individuale e a quella della comunità. L'utilizzo di metodologie e didattiche attive li pone davanti a situazioni concrete di pratica della cittadinanza attiva e a situazioni reali di convivenza civile.

Gli obiettivi dell'ECC espressi per il Liceo delle Arti si rifanno alle citate indicazioni ministeriali e provinciale e comprendono:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà
2. Sviluppo economico e sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio

⁶ Per ulteriori dettagli si rimanda al quadro orario.

⁷ Decreto Ministeriale n. 35 di data 22 giugno 2020, successivamente modificato dal Decreto Ministeriale n. 183 di data 7 settembre 2024.

3. Cittadinanza digitale
4. Autonomia speciale del Trentino e dell'Alto Adige/Südtirol: conoscenza delle istituzioni autonomistiche, delle specialità principali del territorio (simboli, minoranze linguistiche, ambiente, ecc.) e delle relazioni con l'Europa
5. Alfabetizzazione ed educazione economico-finanziaria.

Alla luce di tali nuclei, possono rientrare all'interno della programmazione di ECC molte attività del Progetto Salute e alcune iniziative afferenti all'Alternanza Scuola Lavoro.

L'insegnamento dell'ECC va concepito in maniera unitaria e verticale, affrontando gli ambiti e gli argomenti proposti dalla normativa in un'ottica il più possibile pluriennale, pluridisciplinare, legata a progettualità reali e alla contemporaneità.

Sulla base delle indicazioni nazionali e provinciali, degli obiettivi dell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030, dello storico delle attività proposte nei singoli plessi e dagli enti del territorio, del confronto con i dipartimenti disciplinari, sono stati elaborati un curriculum verticale comune e una griglia di valutazione, utilizzati a partire dall'a.s.2020/21.

Nella fase di programmazione ogni CdC recepisce le proposte dei dipartimenti e le concretizza nella propria programmazione. Ogni docente può collaborare, con la specificità del proprio insegnamento, a progettare e realizzare con moduli, anche interdisciplinari, il curriculum di ECC. Nel caso di approvazione di un progetto che coinvolge Enti esterni, è necessaria l'indicazione di un docente referente, appartenente al CdC, responsabile della valutazione di quel modulo.

In ciascun CdC è inoltre individuato un docente coordinatore dell'ECC con il compito di coordinare la programmazione, monitorare la realizzazione dei vari moduli, favorire la comprensione del percorso da parte della classe e raccogliere elementi utili alla valutazione intermedia e finale.

La valutazione considera atteggiamenti e comportamenti, l'acquisizione di competenze trasversali e disciplinari. Ogni docente è corresponsabile nella formulazione della valutazione finale, che è data dalla media delle valutazioni dei diversi moduli (di norma 4) in cui si articola la programmazione.

La valutazione di ECC concorre all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Maturità, è considerata ai fini dell'attribuzione del credito scolastico del triennio e si esprime in un voto decimale.

Alternanza Scuola Lavoro

L'Alternanza Scuola Lavoro (ASL), regolamentata dalla Provincia Autonoma di Trento con Del. n. 2298 del 16/12/2016 G.P. e ss.mm. e integrazioni, prevede un primo approccio diretto e concreto con il mondo del lavoro in campo artistico, musicale e coreutico.

La normativa prevede lo svolgimento di almeno 150 ore complessive, distribuite nel corso delle classi terza, quarta, quinta, sia in orario scolastico sia extrascolastico, quale requisito per l'ammissione all'Esame di Maturità.

L'attività si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze in contesto extra scolastico e si può realizzare attraverso diverse attività: progetti per committenze esterne, workshop formativi con esperti, seminari, laboratori, impresa simulata, incontri con professionalità legate al mondo lavorativo artistico, tirocini curriculari, visite aziendali, impresa didattica, masterclass di strumento musicale e di danza.

Nel Liceo delle Arti studentesse e studenti di norma hanno la possibilità di svolgere le ore richieste nell'ambito delle attività proposte dai singoli Consigli di Classe (con puntuale riferimento al piano di studi) o in progetti che coinvolgono il singolo Liceo. Nel ventaglio di attività di ASL proposte, i singoli licei hanno inteso mantenere una forte caratterizzazione di indirizzo, al fine di consolidare le competenze disciplinari che consentono un approccio globale all'attività artistica, dalla progettazione all'esecuzione.

Lo svolgimento di progetti artistici, nella forma di concorsi o di reali commesse proposte da soggetti ed enti esterni (pubblici o privati) e associazioni di categoria, gli incontri e momenti di confronto con professionisti del settore rappresentano una realtà che da anni è radicata nei percorsi disciplinari del Liceo. La novità introdotta dall'Alternanza Scuola Lavoro è legata alla formalizzazione dei contatti tra le varie parti che partecipano ai progetti tramite apposita convenzione e al riconoscimento di tali attività, in prospettiva, anche nella valutazione dell'Esame di maturità.

Il Liceo delle Arti sottoscrive convenzioni per ASL con importanti realtà del territorio appartenenti a settori diversi, che permettono di sviluppare progetti e lavori significativi, allo scopo di correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Sono elementi di valutazione preventiva delle attività da proporre a studentesse e studenti:

- la coerenza dell'esperienza sulla base del curriculum di studi;
- la progettazione dell'esperienza in vista di specifiche competenze da raggiungere;
- la certificazione delle competenze attese ed effettivamente messe in atto.

A studenti e studentesse che durante il triennio svolgono un'esperienza di studio all'estero superiore ai 90 giorni è riconosciuto un monte ore di ASL. Per i dettagli del riconoscimento si fa riferimento alla normativa provinciale.

Internazionalizzazione

Il Liceo delle Arti di Trento e Rovereto promuove l'internazionalizzazione come dimensione strutturale del proprio progetto educativo, in coerenza con le politiche europee e provinciali in materia di istruzione. Le azioni descritte nei sottocapitoli seguenti articolano le principali linee di intervento: l'attuazione del Piano trentino trilingue (metodologia CLIL, certificazioni linguistiche, mobilità studentesca) e il programma Erasmus+, di cui la scuola è istituzione accreditata.

- Attuazione Piano Trentino trilingue

In conformità con i dispositivi normativi relativi al *Piano Trentino Trilingue*⁸, il Liceo delle Arti di Trento e Rovereto ha attivato insegnamenti con metodologia CLIL, un sistema di certificazioni linguistiche e un regolamento di applicazione della normativa sulla Mobilità internazionale studentesca.

Il Liceo delle Arti promuove inoltre esperienze di scambio e soggiorni linguistici.

⁸ Del. Giunta Provinciale n. 2055 del 29/11/2014 e successive integrazioni, Del. Giunta Provinciale n. 1794 Prot. n. 26/2017 e Del. della Giunta Provinciale n. 2040 del 13/12/2019.

Metodologia CLIL

Al fine di promuovere l'insegnamento CLIL (*Content Language Integrated Learning*) e offrire a studentesse e studenti l'opportunità di apprendere contenuti disciplinari in una lingua straniera, il Liceo delle Arti si avvale, di norma, di docenti in possesso di certificazione linguistica europea e certificazione metodologica CLIL. In alternativa, le lezioni con metodologia CLIL sono affidate a un Team CLIL, composto da un docente di inglese e un docente di disciplina specifica.

Le lezioni CLIL possono essere garantite con tipologie di intervento differenziate, anche tra loro integrate:

- programmazione annuale su un'unica disciplina;
- moduli afferenti a diverse discipline da svolgersi nel corso dell'anno scolastico;
- attività trasversali finalizzate a progetti specifici da svolgere in lingua.

Nell'ottica della formazione trilingue, prevista dalla norma, il Liceo facilita la formazione linguistica e metodologica dei docenti che si rendono disponibili a implementare l'insegnamento CLIL, anche attraverso un'azione di formazione interna.

Certificazioni linguistiche

Il Liceo delle Arti offre a studentesse e studenti la possibilità di sostenere gli esami per le certificazioni linguistiche PET (*Preliminary English Test*), FCE (*First Certificate in English*) e CAE (*Certificate in Advanced English*) corrispondenti rispettivamente ai livelli B1, B2 e C1 di conoscenza della **lingua inglese**, secondo il Quadro Comune Europeo di riferimento (CEFR). Tutte le certificazioni sono attestate da Cambridge Assessment English.

In preparazione agli esami, il Liceo organizza dei corsi pomeridiani durante l'anno scolastico.

Per quanto riguarda la **lingua tedesca** il Liceo propone un corso per il superamento dell'esame DSD I (*Deutsches Sprachdiplom der Kultusministerkonferenz* livello A2-B1).

La partecipazione con frequenza regolare (almeno 70%) al corso di preparazione e lo svolgimento dell'esame possono essere riconosciuti ai fini dei crediti scolastici.

Mobilità internazionale studentesca

Nell'ottica dell'internazionalizzazione e nel rispetto delle indicazioni nazionali e provinciali, il Liceo delle Arti promuove e supporta la mobilità studentesca, di norma durante il penultimo anno del proprio percorso. Negli ultimi anni si è registrato un crescente interesse verso tale esperienza e la percentuale di adesione ai programmi di mobilità internazionale è notevolmente aumentata. La scuola si pone come garante dell'osservanza della normativa in materia di scambi interculturali e, all'inizio del terzo anno scolastico, si rende disponibile a informare adeguatamente studentesse e studenti sulle opportunità presenti nonché sull'impegno che l'eventuale scelta comporta.

Al fine di accompagnare i ragazzi in tale esperienza, il Liceo delle Arti ha predisposto una specifica *Procedura per la mobilità studentesca internazionale*⁹.

Accoglienza studenti stranieri

Allo scopo di arricchire l'interculturalità e il plurilinguismo internazionale, la scuola è anche disponibile a ospitare studentesse e studenti stranieri che chiedono di frequentare il Liceo delle Arti. Anche in tal caso il Consiglio di Classe in cui lo studente straniero è inserito si impegna a integrarlo nella comunità scolastica affiancandogli un Tutor che lo segua durante

⁹ Si rimanda alla sezione Regolamenti del sito di istituto:

<https://www.liceodellearti.tn.it/documento/procedura-mobilita-studentesca-con-allegati/>

la permanenza nel Liceo. Per questo la scuola si avvale anche della collaborazione con il laboratorio in rete di italiano L2 presente nel comune in cui è ubicato ogni plesso. Il Tutor mantiene i rapporti con i docenti e i compagni di classe, la famiglia ospitante e tutta la comunità scolastica, al fine di rendere la permanenza il più possibile proficua.

- Erasmus+

Il Liceo delle Arti è istituzione accreditata nell'ambito del programma Erasmus+ dal 2023, in seguito al riconoscimento ottenuto dalla Commissione europea attraverso il processo di accreditamento KA1 rivolto alle istituzioni scolastiche. L'accREDITamento rappresenta il riconoscimento formale della qualità della strategia di internazionalizzazione dell'istituto e costituisce la condizione necessaria per accedere in modo stabile e programmato ai finanziamenti europei destinati alla mobilità di studenti e personale scolastico.

Il programma Erasmus+ è il principale strumento dell'Unione europea a sostegno dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Nel settore scolastico, esso finanzia attività di mobilità transnazionale – sia per gli studenti sia che per il personale docente e non docente – con l'obiettivo di sviluppare competenze linguistiche e interculturali, promuovere pratiche didattiche innovative e consolidare reti di cooperazione tra istituti europei. L'accesso al programma attraverso l'accREDITamento, anziché tramite singoli bandi progettuali, consente al Liceo di adottare una logica di programmazione pluriennale coerente con gli obiettivi definiti nel Piano di internazionalizzazione 2023/-2027. Grazie all'accREDITamento Erasmus+, il Liceo delle Arti intende progressivamente ampliare le opportunità di mobilità rivolte agli studenti – anche attraverso soggiorni brevi di gruppo e periodi individuali all'estero – e al personale scolastico, con attività di formazione, job-shadowing e scambio di buone pratiche con istituti partner europei. In tal modo, l'esperienza internazionale cessa di configurarsi come intervento episodico e si integra strutturalmente nell'offerta formativa del Liceo, garantendo equità di accesso indipendentemente dalla situazione economica delle famiglie degli studenti.

Viaggi di istruzione

Le visite guidate, i viaggi di istruzione e gli scambi culturali costituiscono iniziative complementari alle attività didattiche e devono pertanto essere coerenti con i *curricula* delle aree di indirizzo del Liceo delle Arti e più in generale con le finalità educative e formative definite dal Progetto di Istituto.

Sono riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola.

Progetto Scuola Montagna

L'istituto aderisce al Progetto Scuola Montagna, attivato dal Dipartimento istruzione e cultura della Provincia autonoma di Trento a partire dal 2008 con lo scopo di promuovere la conoscenza del territorio trentino e le peculiarità che lo contraddistinguono attraverso la pratica delle attività sportive in ambiente naturale e favorire in questo modo anche lo studio della cultura della montagna, trasformando questi spazi esterni alla scuola in luoghi di apprendimento.

I Consigli di Classe possono definire le attività, inserendole nella programmazione annuale, in accordo con il referente di Istituto, che coordina le diverse iniziative.

A seconda dell'offerta del territorio, il percorso Scuola e Montagna può prevedere escursioni a luoghi storici (castelli, fortificazioni, trincee ...) o a particolari contesti naturali (forre, cascate ...).

In particolare, le iniziative proposte dal Liceo delle Arti cercano sempre di integrare in queste attività anche le discipline caratterizzanti del percorso formativo artistico.

VALUTAZIONE

All'interno di un'azione didattica attenta alla crescita globale di studentesse e studenti, la valutazione è una componente costante e complessa, che tiene conto di molteplici fattori: la partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni, l'impegno e l'interesse dimostrati, la costanza nello studio, la padronanza dei codici linguistici, l'acquisizione di conoscenze disciplinari, la capacità di utilizzare i processi logici in modo appropriato, di istituire collegamenti congruenti, di interpretare e commentare efficacemente un documento (testuale, iconografico, musicale...). Le verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti.

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, anche nell'ottica di valorizzare le eccellenze, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. L'uso di indicatori condivisi, stabiliti dai Dipartimenti, aiuta a monitorare il processo di apprendimento sia del singolo sia della classe.

In particolare la valutazione formativa consente al docente di accompagnare la propria attività didattica con un costante lavoro di monitoraggio dei processi di apprendimento, consentendogli di riconsiderare o rivedere l'impostazione del lavoro e/o di supportare studentesse e studenti in eventuale difficoltà.

La verifica sommativa, attuata al termine dell'unità didattica o di un suo segmento significativo, permette invece di accertare il progressivo raggiungimento degli obiettivi stabiliti, il grado di conoscenza dei contenuti proposti, il possesso di capacità di analisi, sintesi e rielaborazione.

Alla valutazione basata su prove oggettive si affianca una valutazione che tiene conto delle variabili personali e dei progressi compiuti.

Il Liceo assicura alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, avvalendosi, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di privacy, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie. Si rimanda per il dettaglio al *Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti per l'anno scolastico 2009/10* (articolo 60, comma 1, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5).

Per l'attribuzione dei voti numerici il Collegio dei Docenti ha approvato i seguenti criteri:

VOTO	INDICATORI
9/10	possiede una conoscenza articolata e approfondita dei contenuti, che sa autonomamente interpretare, li collega in schemi coerenti e li valuta criticamente; padroneggia il linguaggio in tutte le sue articolazioni; è in grado di condurre l'<i>iter</i> progettuale in modo corretto, autonomo e originale, sostenendo e motivando in maniera chiara ed efficace le scelte effettuate sia sul piano teorico sia operativo; sa sfruttare tutte le potenzialità degli strumenti; si applica con costante impegno, manifestando un approfondito interesse.
8	possiede una conoscenza articolata dei contenuti, che propone in modo chiaro e dettagliato; riororganizza e rielabora i concetti acquisiti, sa effettuare opportuni collegamenti pluridisciplinari traendone deduzioni motivate; si esprime con fluidità utilizzando un lessico specifico e articolato; impiega in modo originale e creativo le abilità tecnico-grafiche nell'ambito della comunicazione visiva; impiega con competenza e abilità gli strumenti; si applica con costante impegno, manifestando particolare interesse.
7	conosce in modo adeguato i contenuti delle discipline e li espone correttamente; rielabora i concetti acquisiti e li sa collegare; si esprime organicamente con un linguaggio generalmente appropriato; è in grado di impiegare coerentemente le proprie conoscenze tecniche e abilità grafiche nell'ambito della comunicazione visiva, effettuando le necessarie interconnessioni pluridisciplinari; utilizza gli strumenti in modo funzionale e appropriato; si applica con impegno, manifestando interesse
6	conosce i contenuti fondamentali delle discipline e li espone in modo semplice, ma non sempre rigoroso; coglie i significati essenziali dei concetti appresi; si esprime in maniera sufficientemente lineare e utilizza un lessico essenziale; possiede adeguate abilità tecnico-grafiche; utilizza gli strumenti in modo elementare, ma corretto; si applica con sufficiente impegno.
5	conosce in maniera lacunosa e superficiale i contenuti disciplinari; non ha piena padronanza dei concetti appresi e li spiega in modo impreciso; si esprime con incertezza utilizzando un lessico approssimativo; non possiede adeguate abilità tecnico-grafiche; applica gli strumenti solo in situazioni semplici; si applica con scarso impegno.
4	non conosce i contenuti minimi della disciplina; frantende i concetti fondamentali; si esprime in modo disorganico e con un lessico inadeguato; non è in grado di utilizzare gli strumenti; non dà alcun contributo al dialogo educativo; è privo di impegno.

Nella valutazione intermedia dello scrutinio di fine primo quadrimestre e nella valutazione dello scrutinio finale il Consiglio di Classe assegna i voti di profitto sulla base dei seguenti elementi¹⁰:

- a) della proposta dei singoli docenti, formulata sulla base dei seguenti criteri generali:
 - valutazioni raccolte durante il quadrimestre
 - raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti
 - progressione del percorso fatto rispetto ai livelli di partenza, tenuto conto anche degli eventuali interventi di recupero effettuati
 - impegno e applicazione allo studio
 - regolarità e cura nello svolgere i compiti assegnati
 - attenzione, interesse e partecipazione al dialogo educativo, secondo gli obiettivi stabiliti dal consiglio di classe;
- b) dell'impegno e dei risultati conseguiti nelle attività di alternanza scuola lavoro, in particolari progetti e in eventuali attività extra curriculari;
- c) particolari situazioni problematiche (problemi di salute, BES e/o situazioni di svantaggio, per i quali si fa riferimento a PEI e PEP, studentesse e studenti non italofoni, per i quali si fa riferimento al PDP).

Criteri di ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti del Liceo delle Arti nella sua riunione del 6 marzo 2017 ha approvato i seguenti criteri di ammissione alla classe successiva:

- ammissione alla classe successiva *di norma* con un massimo di 3 insufficienze; delle tre insufficienze una può essere grave (voto 4) e due non gravi (voto 5);
- in presenza di carenze non saldate dell'anno precedente il Consiglio di Classe ne terrà conto ai fini dell'ammissione alla classe successiva.

Al voto della disciplina *Laboratorio* concorrono tutti gli insegnamenti che la costituiscono; il voto espresso nel documento di valutazione è unico.

Al voto finale partecipano tutti i docenti che impartiscono gli insegnamenti, inclusi gli insegnanti di sostegno.

Criteri per la deroga alla quota oraria minima di frequenza annuale

Per casi eccezionali, è possibile derogare rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 14, comma 7 del d.P.R. n. 122 del 2009. In particolare, il Consiglio di Classe può procedere, con deliberazione assunta a maggioranza, alla valutazione di chi non ha frequentato almeno i tre quarti dell'orario annuale di insegnamento previsto dai piani di studio di Istituto qualora le assenze siano dovute a:

- motivi di salute documentati (riferiti a ricoveri ospedalieri, gravi patologie o terapie prolungate,...);
- gravi motivi di famiglia eccezionali e documentati (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali...);
- motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico la situazione e situazioni di particolare disagio familiare o personale, eccezionali e documentati, di cui è a conoscenza il Consiglio di Classe;
- iscrizione in corso d'anno e/o passerelle;
- progetti personalizzati e/o individualizzati che prevedono una riduzione dell'orario

¹⁰ Delibera Collegio Docenti n.2 del 14.01.2022

- scolastico;
- attività sportive, musicali o di danza di particolare rilievo ed opportunamente documentate.

Capacità relazionale

La “capacità relazionale” è la capacità di studentessa e studente di assumere, nell’ambito dell’attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola. Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di capacità relazionale sulla base della seguente griglia:

Voto	Correttezza e responsabilità del comportamento	Partecipazione alla vita della scuola	
	Rispetto delle persone, dei luoghi, degli oggetti e delle regole stabilite dal Regolamento interno d’Istituto e dal Consiglio di Classe	Collaborazione e relazione con docenti e compagni	Partecipazione alle attività scolastiche (di classe e di istituto), impegno e interesse
10	- Comportamento sempre corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola, conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal Consiglio di Classe - Puntualità nella giustificazione di assenze e/o ritardi	- Ruolo costruttivo e propositivo, anche di supporto ai compagni, all’interno della classe - Correttezza costante e maturità nelle relazioni con docenti e compagni	- Partecipazione attiva, costante ed efficace al dialogo educativo - Interesse continuo e motivato per le attività scolastiche, caratterizzato da un impegno costante
9	- Comportamento corretto e responsabile, fondamentalmente rispettoso delle persone e delle regole della scuola, conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal Consiglio di Classe - Puntualità nella giustificazione di assenze e/o ritardi	- Ruolo collaborativo all’interno della classe - Correttezza costante nelle relazioni con docenti e compagni	- Partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo - Interesse continuo per le attività scolastiche, caratterizzato da un impegno regolare
8	- Comportamento generalmente corretto e responsabile, fondamentalmente rispettoso delle persone e delle regole della scuola, e conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal Consiglio di Classe - Giustificazione di assenze e/o ritardi generalmente puntuali	- Ruolo positivo all’interno della classe - Correttezza nelle relazioni con docenti e compagni	- Partecipazione positiva ma talvolta settoriale al dialogo educativo - Interesse adeguato per le attività scolastiche, caratterizzato da un impegno quasi sempre regolare
7	- Comportamento generalmente corretto ma talvolta non adeguato alle circostanze, non sempre rispettoso delle persone, delle regole della scuola o dell’ambiente, talvolta non conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal Consiglio di Classe (anche con eventuali richiami orali seguiti da un miglioramento del comportamento) - Giustificazione non sempre puntuale di assenze e/o ritardi; con alcune assenze e/o ritardi non giustificati	- Ruolo non sempre positivo all’interno della classe - Relazioni abbastanza corrette con docenti e compagni	- Partecipazione talvolta settoriale al dialogo educativo - Interesse limitato in alcune discipline e impegno non sempre regolare
6	- Comportamento non sempre corretto, spesso non adeguato alle circostanze, non del tutto rispettoso delle persone e delle regole della scuola o dell’ambiente, poco conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal Consiglio di Classe (anche con eventuali richiami scritti/orali seguiti da un miglioramento del comportamento) - Numerose assenze e/o ritardi non giustificati	- Ruolo generalmente passivo e/o talvolta di disturbo all’interno della classe - Relazioni non sempre corrette con docenti e compagni	- Partecipazione al dialogo educativo non costante, dispersiva e a volte passiva - Interesse limitato nella maggior parte delle discipline e impegno saltuario
5	- Comportamento scorretto e non adeguato alle circostanze, non rispettoso delle persone, delle regole della scuola o dell’ambiente, comunque	- Ruolo spesso di disturbo all’interno della classe, tale alle volte da non permettere l’attività didattica	- Partecipazione discontinua e passiva al dialogo educativo

Voto	Correttezza e responsabilità del comportamento	Partecipazione alla vita della scuola	
	Rispetto delle persone, dei luoghi, degli oggetti e delle regole stabilite dal Regolamento interno d'Istituto e dal Consiglio di Classe	Collaborazione e relazione con docenti e compagni	Partecipazione alle attività scolastiche (di classe e di istituto), impegno e interesse
	non conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal Consiglio di Classe (con richiami scritti a cui non ha fatto seguito un sostanziale miglioramento o seguiti da provvedimenti disciplinari) - Numerose assenze e/o ritardi non giustificati	- Scarsa correttezza nelle relazioni con docenti e compagni	- Interesse e impegno non adeguati nella maggior parte delle discipline
4	- Comportamento caratterizzato da grave e reiterata mancanza di rispetto per la dignità delle persone e per le regole stabilite dal Regolamento scolastico, nonché della convivenza civile. - Provvedimenti disciplinari con allontanamento dal contesto scolastico - Numerose assenze e/o ritardi non giustificati	- Grave disturbo del regolare svolgimento delle attività didattiche - Gravi scorrettezze, atteggiamenti e comportamenti non compatibili con il contesto scolastico	- Partecipazione assolutamente discontinua e passiva - Interesse e impegno assolutamente inadeguati

Credito scolastico

Nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni di corso, il Consiglio di Classe attribuisce il credito scolastico.

Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve considerare, oltre la media M dei voti, anche:

- la valutazione dell'insegnamento di Lingua latina (Liceo "Bonporti");
- la valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica o dell'attività didattica alternativa;
- le attività di ampliamento dell'offerta formativa, di orientamento e potenziamento delle competenze trasversali (realizzate in ambito scolastico o extrascolastico) debitamente documentate.

In ogni caso il riconoscimento delle suddette attività non può comportare il cambiamento della banda di oscillazione della media M dei voti.

La validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio relativo sono stabilite dal Consiglio di Classe, il quale procede sulla base di indicazioni e parametri individuati dal Collegio dei Docenti, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

Per l'attribuzione del **credito scolastico** si fa riferimento alla Tabella A del Decreto Legislativo n. 62, 13 aprile 2017

Percorso quinquennale

Media dei voti	III anno	IV anno	V anno
M= 6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Percorso quadriennale

Media dei voti	II anno	III anno	IV anno
M= 6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Al termine del terzo e del quarto anno dei percorsi quinquennali e al termine del secondo e terzo del percorso quadriennale, a chi è ammesso alla classe successiva con carenze formative, il Consiglio di Classe attribuisce il credito scolastico nel punteggio minimo all'interno della banda di oscillazione allo stesso assegnata.

il Consiglio di Classe può motivatamente integrare il credito scolastico all'interno della banda di oscillazione se la studentessa/ lo studente, all'inizio dell'anno scolastico successivo, consegue voti positivi in tutte le prove finalizzate all'accertamento del recupero delle carenze formative nella prima sessione di verifica organizzata dall'Istituto o, in caso di assenza supportata da certificato medico, nella sessione successiva.

Carenze formative – Interventi di recupero

Per quanti sono ammessi alla classe successiva con *carenze formative*, la scuola organizza – di norma all'inizio del successivo anno scolastico – un corso di recupero (che la studentessa / lo studente è tenuto a frequentare responsabilmente) volto a chiarire eventuali e parziali dubbi riguardanti gli apprendimenti disciplinari, che lo studio individuale non è riuscito a risolvere. A conclusione del corso viene effettuata la verifica; in caso di esito negativo la scuola offre a chi ne faccia espressa richiesta la possibilità di un secondo accertamento, indicativamente entro la metà di gennaio (e comunque entro la fine del primo quadrimestre).

Allo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e formativo, la scuola, nel corso dell'anno scolastico, valuta e pone in essere tutte le necessarie attività di sostegno allo studio, funzionali al buon esito del percorso di ogni studentessa e studente.

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Così come definito dall'art. 27 della L.P. 7 agosto 2006, n. 5, *“Le istituzioni scolastiche e formative valutano periodicamente il raggiungimento degli obiettivi del progetto d'istituto, con particolare riferimento a quelli inerenti alle attività educative e formative, anche avvalendosi degli indicatori forniti dal comitato provinciale di valutazione del sistema educativo. I risultati dei processi di valutazione sono posti a confronto con le rilevazioni del comitato provinciale di valutazione e sono inviati al comitato stesso e al dipartimento provinciale competente in materia di istruzione. I risultati sono altresì tenuti in considerazione al fine della predisposizione del progetto d'istituto”*

Ogni istituzione scolastica è tenuta, in particolare, a redigere un Rapporto di Autovalutazione – RAV, strutturato in dimensioni, a loro volta declinate in aree tematiche.

Le quattro dimensioni sono: **contesto, risorse, processi, esiti**.

- Il **contesto** in cui la scuola opera esercita una influenza significativa (che può essere positiva o, in alcuni casi, condizionante in senso negativo) sulle attività della scuola e sui risultati di studentesse e studenti; il contesto è determinato da variabili date non modificabili, o comunque poco malleabili, e pertanto non è oggetto di valutazione, bensì di descrizione, in modo da individuare le opportunità e i vincoli che esso presenta;
- gli **input** riguardano le risorse di cui le scuole dispongono per organizzare le attività educativo-didattiche. In linea generale anche questi fattori sono considerati variabili prevalentemente assegnate e quindi non facilmente modificabili da parte della scuola; si tratta di condizioni di partenza rilevanti di cui la scuola deve tenere conto nel proprio operare. Anche la dimensione dell'input non è oggetto di valutazione e l'analisi è finalizzata a individuare e rappresentare le opportunità e i vincoli;
- i **processi** sono le azioni di tipo educativo-didattico e organizzativo-gestionale che la scuola progetta e realizza per far raggiungere a studentesse e studenti gli esiti e costituiscono la dimensione di cui la scuola è responsabile; essi vanno dunque analizzati e attentamente valutati per individuare gli aspetti positivi e quelli meno soddisfacenti in rapporto a determinati principi e a criteri di efficacia e di qualità;
- gli **esiti** si riferiscono ai diversi risultati ottenuti da studentesse e studenti, nell'immediato o a medio termine, e sono considerati variabili dipendenti dai fattori di contesto, di input e di processo

La definizione di alcune dimensioni e aree di indagine su cui concentrare la riflessione permette alle scuole di avere a disposizione dati e indicatori che consentono una comparazione della singola istituzione scolastica col resto del sistema per individuare il proprio valore aggiunto.

L'autovalutazione - in quanto rapporto e, ancor più, in quanto processo continuo - non può essere tuttavia sostituita dalla semplice costruzione di indicatori predefiniti. Essa serve infatti a strutturare una riflessione e una rappresentazione dell'istituto da parte della comunità scolastica che lo compone, attraverso un'analisi critica del suo funzionamento sostenuta da evidenze emergenti dai dati disponibili

In applicazione del comma 2 del citato art. 27 della L.P. 7 agosto 2006, n. 5, al fine di procedere all'analisi e alla verifica interne finalizzate al miglioramento della qualità nell'erogazione del servizio e al monitoraggio dell'attuazione di pratiche inclusive efficaci rivolte ai soggetti con bisogni educativi speciali, il Consiglio dell'Istituzione ha deliberato di non prevedere la costituzione di un Nucleo interno di valutazione e ha definito specifiche modalità e procedure interne, nel rispetto delle linee guida emanate dal comitato provinciale di valutazione del sistema educativo.

In particolare, la stesura del RAV è preceduta da una fase iniziale di raccolta di dati, sulla base degli indicatori forniti dal Comitato di Valutazione Provinciale e che permetteranno poi di costruire il dato provinciale rispetto al quale confrontare il dato della singola istituzione scolastica. Questo lavoro viene svolto dai docenti referenti per l'autovalutazione di Istituto, insieme al Dirigente, avvalendosi della collaborazione e del supporto dei docenti referenti di ambiti specifici e delle segreterie.

Una volta restituiti i dati provinciali, il Dirigente, insieme ai referenti di autovalutazione di istituto, analizza i dati a disposizione e, confrontandosi con i propri collaboratori e con i docenti referenti dei vari ambiti, individua punti di forza e di criticità, definendo così il RAV, punto di partenza per l'elaborazione del piano di miglioramento.

Il documento viene quindi presentato al Consiglio dell'Istituzione per eventuali integrazioni o modifiche.

Una volta acquisito il parere favorevole del Consiglio dell'Istituzione, il RAV viene presentato ai vari soggetti della comunità scolastica, per le parti di specifica competenza.

COMUNICAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE

- Il **registro elettronico ISE-REL** costituisce lo strumento preferenziale di comunicazione della scuola con le famiglie fornendo informazioni in merito ad assenze, andamento e risultati scolastici, colloqui individuali con i docenti, progetti, attività e uscite didattiche.
- Docenti, studentesse e studenti, per comunicare in ambito professionale, sono tenuti a usare la **email istituzionale** *nome.cognome@liceodellearti.tn.it*
- Il **sito web** del Liceo delle Arti di Trento e Rovereto www.liceodellearti.tn.it
- Il Liceo delle Arti favorisce l'uso di **Google Classroom** quale supporto alla didattica.
- Per la condivisione di documentazione e modulistica si utilizza in via preferenziale **Google Drive**.
- Il Liceo delle Arti dispone di una **Piattaforma** interna per la gestione di verbali di classe e dipartimento, per la compilazione delle programmazioni personali e di dipartimento, per la compilazione del programma di recupero carenze, per la presentazione della richiesta per uscite didattiche / viaggi di istruzione, per la proposta di progetti e attività aggiuntive e per la visualizzazione e gestione delle ore art. 26 e 70 recupero orario.

REGOLAMENTI

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla consultazione dei Regolamenti, disponibili alla sezione del sito "Le carte della scuola" - <https://www.liceodellearti.tn.it/documento/>